

In quattordici ore dalle vette agli abissi

Pubblicato: Martedì 16 Luglio 2013



Alpinismo, ciclismo, canottaggio e subacquea: queste le quattro prove previste per i coraggiosi partecipanti del petathlon **“Dal Cristo delle Vette al Cristo degli Abissi”** partito questa mattina, martedì 16 luglio, alle tre dal **rifugio Mantova sul Monte Rosa**.

La gara aperta a tutti è nata dall'idea del bustocco **Gianluca Genoni**, pluricampione mondiale e detentore di 18 record di apnea, il quale con l'aiuto dell' **Associazione SESTERO onlus** e con il sostegno del **comune di Busto** e di molte altre organizzazioni e associazioni sportive come il **Panathlon Club Rapallo o Ciclovarese**, sta organizzando questa sfida estrema.

I coraggiosi partecipanti sono circa una settantina, tra cui sportivi professionisti come **Stefano Zanini**, ex ciclista professionista, **Elia Luini**, quattro volte olimpionico di canottaggio, l'alpinista **Lucio Trucco**, ma anche tanti coraggiosi amatori tra cui l'alpinista amputato di un arto **Oliviero Bellinzani**. Insieme hanno raggiunto stamane, con l'aiuto delle guide alpine di Gressoney, verso le cinque del mattino il **Cristo delle Vette** posto a **4300m**.



Dopo essersi goduti la bellezza dell'alba tra le montagne, i partecipanti sono scesi con la mountain bike fino a valle dove ha preso il via la seconda prova della giornata: guidati da ciclisti e handbikers professionisti il gruppo di sportivi hanno affrontato **250 km con la bici da corsa fino a Portofino Vetta**, da dove, aiutati invece dai **canoisti della Lega Navale di Rapallo**, avrà inizio la regata verso **San Fruttuoso**.

Qui, sul calare del sole, come gran finale si vedrà all'opera il protagonista dell'impresa, **Gianluca Genoni**, nell'immersione di **13 m prevista dalla gara**: a neanche 14 ore dalla partenza, i partecipanti raggiungeranno il **Cristo degli Abissi**.

I festeggiamenti postgara avranno luogo a Rapallo con un ricevimento organizzato dal Panathlon Club locale.

Il messaggio che questa sfida estrema da 4300 m sopra a 13 m sotto il livello del mare vuole lanciare è

di riscoprire la bellezza e i vantaggi dello spostarsi senza mezzi di trasporto ma basandosi solo sulle proprie forze.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it